



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**

83100 Avellino - Via Ammaturo 100 ex C.da Valle Mecca 36
tel. 0825.36437 fax 0825.780261

Regolamento per lo svolgimento delle riunioni consiliari in modalità telematica

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

In attuazione e nel rispetto dei principi sanciti al comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 82/2005, fermo restando il rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia, incluse quelle interne all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino, in quanto compatibili, il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle riunioni del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri in modalità telematica.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento:

- per "riunioni in modalità telematica" si intendono le riunioni del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino (in seguito Consiglio) nelle quali uno, più o tutti i partecipanti non siano presenti fisicamente e contemporaneamente in un medesimo luogo, ma in luoghi tra loro differenti e siano collegati tramite videoconferenza.
- per "videoconferenza" si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a consentire la comunicazione tra persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet o satellite).

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. Per lo svolgimento delle riunioni in modalità telematica, il Consiglio dell'Ordine si avvale di metodi e strumenti di lavoro collegiale atti a garantire l'effettiva compartecipazione dei Consiglieri, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, la riservatezza nella trasmissione delle informazioni.
2. Per la validità delle riunioni in modalità telematica restano fermi i requisiti richiesti per le riunioni svolte in via ordinaria di cui al Regolamento delle attività del Consiglio, approvato nella seduta del 01 ottobre 2012, verbale n°81, e successive modifiche ed integrazioni.
3. La convocazione di una riunione in modalità telematica presuppone la disponibilità dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino di strumenti idonei atti ad assicurare:
 - a) l'accertamento del numero e dell'identità dei Consiglieri presenti;
 - b) la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i Consiglieri presenti, che consenta loro di partecipare in via simultanea e su un piano di perfetta parità al dibattito;

- c) la possibilità di prendere visione, di condividere, far circolare e scambiare contestualmente tutti gli atti e i documenti da esaminare nel corso della riunione, in conformità a quanto previsto al successivo comma 6;
 - d) la piena e integrale visione, da parte dei Consiglieri presenti, dei documenti oggetto di votazione prodotti alla Segreteria dell'Ordine nei termini previsti dal comma 6, articolo 10 del Regolamento e resi disponibili ai Consiglieri come appresso specificato;
 - e) la discussione, l'intervento e l'espressione del voto in tempo reale sugli argomenti affrontati;
 - f) la redazione e l'approvazione del verbale;
 - g) la riservatezza della riunione, fatta salva la possibilità, su proposta del Presidente, di consentire la partecipazione di altri soggetti.
4. È consentito a tutti i Consiglieri partecipanti di collegarsi da qualsiasi luogo che consenta l'osservanza delle prescrizioni di cui ai precedenti commi, purché non pubblico o non aperto al pubblico, ferma restando l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la riservatezza della seduta.
 5. In assenza di una specifica disciplina interna recante le modalità di archiviazione del materiale audiovisivo risultante in conformità alle previsioni di legge in materia di trattamento dei dati, le riunioni effettuate con modalità telematica non possono formare oggetto di registrazione, neanche ai fini esclusivi della relativa verbalizzazione.
 6. Al fine di consentire la conoscibilità degli atti esaminati nel corso della riunione da parte di tutti i partecipanti, è possibile fare ricorso, preventivamente o contestualmente alla riunione medesima, all'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale dei Consiglieri e/o di sistemi informatici di condivisione di *files* (es. servizi *drive* o *cloud*).
 7. A pena di invalidità della riunione e delle delibere, deve essere verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni posti dal presente articolo. Di tale verifica è responsabile il Segretario verbalizzante che all'inizio della riunione verifica l'assenza di persone non appartenenti al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino e constatata, attraverso la trasmissione video, che ogni Consigliere partecipante abbia adottato gli accorgimenti di cui al comma 4.

Art. 4 – Convocazione e svolgimento delle riunioni

1. La convocazione delle riunioni telematiche del Consiglio deve essere inviata, a cura del Presidente, a tutti i Consiglieri in carica, secondo le consuete modalità previste per la convocazione delle riunioni del Consiglio in via ordinaria.
2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica.
3. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, spetta al Presidente, con l'ausilio del Segretario verbalizzante, verificare la presenza e la sussistenza del numero legale dei Consiglieri partecipanti. Spetta, altresì, al Presidente, sempre con l'ausilio del Segretario verbalizzante, regolare lo svolgimento della riunione, verificare e proclamare i risultati delle votazioni secondo le indicazioni già riportate nel Regolamento vigente.
4. Nel corso delle riunioni telematiche del Consiglio l'espressione del voto da parte dei Consiglieri partecipati deve avvenire in modo palese, per alzata di mano o nominativamente. È fatto espresso divieto di procedere con votazione segreta. Qualora l'ordine del giorno preveda che una delibera possa essere assunta con voto esclusivamente segreto, tutti i Consiglieri che siano collegati in videoconferenza si considerano assenti giustificati e la trattazione

- del punto corrispondente è rinviata alla prima riunione utile convocata in modalità ordinaria.
5. Se all'ora stabilita nella convocazione per l'inizio della riunione o durante il relativo svolgimento sorgano problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento telematico di uno o più Consiglieri partecipanti, si darà ugualmente corso alla riunione, previo accertamento del numero legale di partecipanti. I Consiglieri che, per via dei problemi anzidetti, siano impossibilitati a collegarsi in videoconferenza, saranno considerati assenti giustificati. Qualora, invece, il numero legale non sia garantito, la riunione sarà interrotta e/o rinviata.

Art. 5 – Verbalizzazione

1. La verbalizzazione delle riunioni spetta al Segretario, il quale deve essere posto nella condizione di percepire in maniera chiara gli interventi oggetto di verbalizzazione e i risultati delle votazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno. Non potranno essere discussi punti posti all'ordine del giorno che non risultano acquisiti agli atti informatici del Consiglio secondo le modalità già indicate.
2. Oltre a quanto già stabilito per la redazione dei verbali delle riunioni convocate in via ordinaria, nel verbale delle riunioni telematiche, deve essere riportata:
 - a) le modalità di svolgimento della riunione e di collegamento in videoconferenza dei singoli Consiglieri;
 - b) l'accertamento dell'identità dei partecipanti;
 - c) la dichiarazione della sussistenza del numero legale.
3. Nel verbale devono essere citati eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della riunione e della votazione, che giustifichino l'eventuale assenza sopravvenuta dei partecipanti originari.
4. Il verbale di seduta in originale è firmato con gli strumenti di sottoscrizione elettronica previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82). Il verbale, redatto dal Consigliere Segretario è pubblicato sul sito dell'Ordine con le modalità dettate dal comma 3 dell'articolo 13 del Regolamento vigente.
5. Le eventuali copie, anche con la certificazione di conformità all'originale, possono essere rilasciate sia su supporto cartaceo che come documento informatico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 – Disposizioni transitorie e finali.

1. Il presente Regolamento, è stato approvato dal Consiglio nella seduta di Consiglio del 20 settembre 2022.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio alle previsioni contenute nel Regolamento delle attività del Consiglio interno già precedentemente citato.
3. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla relativa delibera di approvazione e sarà pubblicato sul sito Internet del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino.